

Determinazione n. 5/2008

nell'adunanza del 22 gennaio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D.12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Ente nazionale italiano (E.N.I.T.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 11 ottobre 1990 n. 292, sull'ordinamento dell'E.N.I.T., nonché la legge 30 maggio 1995, n. 203;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Salvatore Cilia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Salvatore Cilia

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 febbraio 2008.

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ENIT**
- **AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO** per l'esercizio 2006

S O M M A R I O

Premessa

- 1) Il quadro normativo e programmatico di riferimento
- 2) Gli organi
- 3) La struttura aziendale e le risorse umane
- 4) L'attività istituzionale
- 5) I risultati contabili della gestione:
 - a) Conto finanziario
 - b) Conto economico
 - c) Conto patrimoniale
 - d) Il risultato di amministrazione
 - e) La gestione dei residui, di cassa e di tesoreria
- 6) Considerazioni conclusive

Premessa

L'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT; ora, Agenzia nazionale del turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 (ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge 11 ottobre 1990, n. 292).

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2005. L'ultima relazione è stata approvata dalla Sezione con delibera adottata nell'adunanza del 27 ottobre 2006, e ha riguardato anche i principali fatti di gestione intervenuti sino a quella data; la presente relazione riguarda pertanto la gestione dell'esercizio finanziario 2006, collegandosi peraltro alle osservazioni e ai rilievi formulati con la relazione precedente.

1) Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Con l'art.12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n.35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) – già proveniente dall'originario "Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche" (istituito con regio decreto-legge 12 ottobre 1919, n. 2099, convertito nella legge 7 aprile 1921, n.610), a suo tempo trasformato, per l'appunto, in "Ente nazionale italiano per il turismo" (con d.P.R. 27 agosto 1960, n. 1041) – è stato trasformato in ENIT-Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione).

Sottoposta alla attività di indirizzo e vigilanza del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo, l'Agenzia è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, le cui funzioni istituzionali – molteplici (e sicuramente ampliate e più articolate rispetto a quelle attribuite all'Ente cui l'Agenzia è subentrata) – sono state individuate con l'art.2 del citato Regolamento approvato con d.P.R. n.207/2006 e sono state analiticamente elencate nella Relazione relativa al consuntivo 2005.

La natura e la funzione di ente strumentale dell'amministrazione statale e delle amministrazioni regionali (mentre sono ben tenuti presenti, al contempo, gli interessi dei privati e delle organizzazioni di privati interessati alla materia del turismo e della sua promozione) – e di ciò è data plastica dimostrazione dalla *governance* dell'Agenzia, che vede rappresentati nel Consiglio di amministrazione tanto gli interessi pubblici quanto quelli privati (cfr. art. 5 Regolamento) – rende possibile un quadro di indirizzo pluralistico che agevola la definizione e la successiva attuazione di strategie condivise per la più efficace promozione all'estero dell'immagine italiana.

La riforma, che chiaramente ha voluto potenziare il ruolo dell'Agenzia rispetto all'Ente, costituisce un indice della conferma dell'elevato valore strategico delle funzioni ad essa attribuite, mentre non si può non ripetere quanto detto nella precedente Relazione in merito ai dubbi sulla idoneità del decreto-legge n. 35/2005 e del d.P.R. n. 207/2006 a sciogliere "i numerosi nodi che, specie negli anni recenti,

avevano reso l'azione dell'Ente scarsamente efficace nella realizzazione dei fini istituzionali, in un mercato internazionale divenuto sempre più ampio e competitivo", anche se il (già dimostrato, ma non per il 2006, come si vedrà in seguito) nuovo interesse governativo sul piano finanziario potrebbe consentire sviluppi di notevole interesse, principalmente per quanto riguarda il versante del turismo internazionale. D'altra parte, non si può sottacere la circostanza che – nonostante l'esiguità dei mezzi finanziari (ma si tenga presente del contributo straordinario di € 20.000.000 concesso proprio col decreto-legge di riforma: art.12, comma 6) – l'ENIT, nel corso del 2006, ha sostanzialmente conseguito gli obiettivi prefissati (contributo ordinario statale: euro 23.066.000,00).

Nell'ottica dell'obiettivo di rinnovamento e tenendo presenti i contenuti delle innovazioni legislative, l'Ente ha provveduto, a fine anno, la costituzione, in seno al Consiglio di amministrazione, di un gruppo di lavoro, affiancato dalla dirigenza dell'Ente, con il compito di redigere il nuovo Statuto, che – come già detto – è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 26 luglio 2007, poi approvato con decreto del 10 dicembre 2007 del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione. E' stato, altresì, costituito, con le medesime modalità, un altro Gruppo di lavoro per redigere, individuando il nuovo modello operativo, una bozza di Regolamento di Riorganizzazione. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, nella riunione del 25 luglio 2007, ha esaminato tale elaborato e ha autorizzato l'avvio della concertazione con le Organizzazioni Sindacali che, a loro volta, hanno espresso, in linea di massima, parere favorevole sul documento presentato.

Inoltre, va evidenziato che nelle prime riunioni del nuovo Consiglio di amministrazione tenutesi a fine anno 2006 (la prima fu tenuta il 15 novembre), sono state discusse le linee di indirizzo programmatico del Piano Esecutivo 2007 adottato poi con delibera consiliare n. 7 del 15 febbraio 2007 e approvato dal Vice Presidente del Consiglio vigilante in data 13 marzo 2007. Con tale Piano, l'Agenzia ha inteso fornire soluzioni progettuali idonee a consentire all'Agenzia di agire con rapidità ed incisività in relazione ai mutamenti del mercato turistico internazionale, fronteggiando la crescente aggressività dei competitori, tradizionali o di nuova generazione.

2) Gli organi

Il modello organizzativo, individuato per l'Agenzia dal Regolamento emanato con il citato d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207, si impernia sui tre organi fondamentali già esistenti (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti), coadiuvati da una struttura funzionale con compiti di consulenza tecnica (il Comitato tecnico-consultivo, che viene istituito presso la stessa Agenzia quale strumento di supporto decisionale).

Il Consiglio di amministrazione è costituito dal Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro competente e previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano: art. 4, comma 1, del Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/2006; da un Vice-Presidente, individuato – ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello stesso Regolamento – nel Coordinatore degli assessori regionali al turismo; dal Direttore della Direzione generale per il turismo del Ministero dello sviluppo economico: art. 5 del Regolamento; e da tredici membri, di cui sei in rappresentanza delle regioni, designati, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, tre designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, due designati dal Ministero dello sviluppo economico, uno designato dal Ministro degli affari esteri ed uno designato dall'Unioncamere: art. 5.

A seguito dell'entrata in vigore di tale decreto, si è provveduto alla nomina, con d.P.R. 17 ottobre 2006, del presidente dell'ENIT-Agenzia Nazionale del turismo, mentre con decreti 2 novembre 2006 del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo sono stati nominati i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e con decreto 24 maggio 2007 del medesimo Vice Presidente del Consiglio dei Ministri è stato costituito il Comitato tecnico-consultivo.

Nelle more del perfezionamento dell'*iter* procedurale previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2001 per la determinazione dei compensi degli Organi di amministrazione, attualmente l'indennità di carica del Presidente dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo e i compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono corrisposti, in via provvisoria, sulla base di quanto stabilito dal decreto emanato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze in data 14 luglio 2004 . Per effetto dell'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge

finanziaria 2006), detti compensi hanno subito una riduzione del 10%; e, applicando tale riduzione, l'indennità di carica del Presidente ammonta a € 57.455,10 annuali e il compenso dei membri del consiglio ammonta ad euro 9.954,90. Il Presidente e i componenti del Collegio dei revisori nel corso del 2006 hanno percepito esclusivamente il gettone di presenza (pari ad € 103,29, ridotto poi ad € 92,96 per l'applicazione della norma appena citata).

Nel 2006 le spese per gli Organi dell'Ente sono ammontate complessivamente ad euro 183.986,81, e dal raffronto di tale dato con quello relativo all'esercizio 2005, € 256.880,96, si registra una riduzione nella misura del 28%, da attribuire peraltro alla circostanza che la nomina degli Organi della nuova Agenzia ha avuto luogo solo alla fine del 2006.

3) La struttura aziendale e le risorse umane

La struttura aziendale

La struttura organizzativa dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo è costituita dalla Sede Centrale a Roma, articolata su 8 Uffici direzionali:

- Ufficio Studi Programmazione e Marketing
- Ufficio Relazioni Esterne Sviluppo e Manifestazioni
- Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali
- Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Personale
- Ufficio Pianificazione e Metodo
- Ufficio Amministrazione Patrimonio ed Affari Generali.

e da una rete estera articolata in 18 Unità Organiche d'Area e Uffici Satellite, di cui 12 in dieci paesi europei (Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Mosca, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo) e 6 in quattro paesi extraeuropei (Chicago, Los Angeles, Toronto, New York, Sidney, Tokyo).

L'Agenzia è inoltre presente su 6 mercati emergenti (Cina, India, Brasile, Corea del Sud, Polonia e Portogallo) attraverso Osservatori gestiti in regime di convenzione con le Camere di commercio e con l'ICE.

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2006 il personale di ruolo in servizio presso l'Agenzia era pari a 123 dipendenti, a fronte di una dotazione organica complessiva di 251 unità rideterminata, ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con delibera presidenziale n. 11 del 26 aprile 2005, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 20 del 4 maggio 2005. La predetta delibera è stata approvata con decreto del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e l'innovazione della pubblica amministrazione.

TABELLA A

La consistenza organica del personale di ruolo dell'ENIT al 31/12/2005, era la seguente:

area	Italia	estero	totale
A1	2		2
A2	14		14
B1	9		9
B2	9		9
C1	21		21
C3	23	1	24
C4	17	7	24
I.G.e D.D.	3	3	6
Dirigenza	6	7	13
Totale	104	18	122

Tabella B

Aree		Dotazione organica rideterminata ai sensi della legge finanziaria nr.311/2004			Personale in forza al 31/12/2006		
		Sede Centrale	Estero	Totale	Sede Centrale	Estero	Totale
A1	Addetto di supporto	2		2	2	0	2
A2	Addetto di supporto specializzato	14		14	14	0	14
A3							
Totale area A		16	0	16	16	0	16
B1	Operatore di linea	30	0	30	14		14
B2	Operatore specializzato di linea	45	0	45	0	0	0
B3					9	0	9
Totale area B		75	0	75	23	0	23
C1	Operatore di processo	31	0	31	15	0	15
	Operatore d'informatica	8	0	8	0	0	0
C2		0	0	0	6	0	6
C3	Facilitatore di processo	34	10	44	20	1	21
	Specialista d'informatica	8	0	8	0	0	0
C4	Responsabile di processo	31	15	46	3	2	5
C5	Responsabile d'informatica	4	0	4	0	0	0
					16	2	18
	Ispettore Generale				1	0	1
	Direttore di divisione				2	3	5
Totale area C		116	25	141	63	8	71
Dirigenza		8	11	19	6	7	13
TOTALI		215	36	251	108	15	123

Il totale generale del personale in servizio presso la sede alla data del 31 dicembre 2006 ammonta complessivamente a 125 unità, in quanto, oltre ai 123 dipendenti di ruolo, sono presenti in servizio il Direttore Generale facente funzioni ed una unità alla quale viene applicato il contratto giornalistico.

Nel triennio 2004-2006 sono cessati dal servizio 26 dipendenti, di cui 4 dirigenti, e sono stati inseriti nei ruoli dell'Ente, tramite concorso e mobilità, 21 dipendenti, di cui 2 dirigenti.

Nel corso del 2006 non si è avuta alcuna autorizzazione ad assumere in deroga al divieto di assunzioni, nonostante fosse stata fatta richiesta, secondo le modalità previste dalla circolare del 25 gennaio 2006 del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'assunzione di 16 nuove unità.

In ordine al funzionamento delle sedi estere l'Agenzia si avvale anche di personale locale assunto con contratto di diritto privato in base alla normativa vigente nel Paese dove ha sede l'Ufficio. Al 31 dicembre 2006 tale personale era costituito da 113 unità, di cui n. 64 appartenenti alla categoria di concetto, n. 48 della categoria esecutiva e n. 1 della categoria esecutiva.

Il personale di ruolo è inquadrato, ai sensi dell'art. 13, punto 5, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (d.P.R. n. 207/2006), nel comparto del personale degli enti pubblici non economici; ad esso si applicano pertanto le disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e quelle dei contratti per il comparto di riferimento.

Costo del personale

La spesa per il personale nel 2005 è stata pari a € 15.197.288,88, mentre nel 2006 si registra, a tale titolo, una spesa di € 15.931.036,31 (di cui € 10.576.236,31 per i dipendenti di ruolo ed € 5.354.800,00 per il "personale locale") Dal raffronto tra tali dati, emerge un incremento del 5% della spesa complessiva, dovuto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del personale del comparto per il biennio economico 2004/2005, nonché del CCNL del personale dirigenziale per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005. Il costo medio complessivo per ciascun dipendente di ruolo ascende ad € 84.609,89 (comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali e di accantonamenti per T.F.R.), per 125 unità.

L'attività di formazione

L'attività di formazione svolta nel 2006 ha coinvolto circa il 40% del personale ed ha interessato trasversalmente tutti gli uffici per quanto riguarda lo

sviluppo delle conoscenze linguistiche e l'acquisizione delle competenze richieste dall'applicazione del nuovo codice in materia di appalti.

Il personale di ogni Ufficio è stato altresì coinvolto in attività formative strettamente legate ai compiti assegnati allo stesso, pur dovendo rilevare, con riferimento al settore informatico, che la specifica qualifica non è stata ancora istituita e le relative mansioni sono attualmente disimpegnate da funzionari di livello "C" (cfr. Tabella B).

Nel 2006, a fronte di un *budget* pari ad € 48.000,00 destinato alle attività di formazione, sono stati spesi € 47.615,50.

Il processo di informatizzazione

Il processo di informatizzazione è costellato da numerosi interventi legislativi, ma, in precedenza, l'AIPA (Agenzia per l'informatizzazione della pubblica amministrazione) e il CNIPA (Centro nazionale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione), che alla prima è subentrata, lo avevano promosso al fine di portare a compimento lo sviluppo dei sistemi informatici presso tutto l'apparato pubblico e "indirizzare" tale sviluppo nella direzione indicata dal Governo con l'emanazione degli obiettivi di legislatura; e, in tale orientamento, l'Agenzia ha adottato le misure idonee ad assicurare il corretto funzionamento del sistema globale nei confronti dell'utente e ha provveduto all'adeguamento dello stesso alle linee guida emanate dal CNIPA.

Al momento della redazione della presente relazione, si può affermare che è conclusa l'attività di implementazione e parametrizzazione del nuovo sistema informatico integrato per la gestione della contabilità, del personale e del patrimonio dell'Agenzia. D'altra parte, l'Agenzia ha posto in essere uno strumento operativo per il controllo di gestione che, attraverso l'utilizzo e l'analisi di un sistema di reportistica, fornisce una documentazione dettagliata sulle attività di rilievo dell'Ente e consente, attraverso l'elaborazione centralizzata di tali dati, l'accertamento dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa e la verifica dei risultati raggiunti dalla struttura.

Per quanto riguarda la gestione e la manutenzione dei siti Internet, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale www.enit.it, sulla Sezione italiana del sito europeo e nell'intranet aziendale.

Anche per il 2006 sono stati erogati dal competente Ufficio, tramite la Rete Internazionale della pubblica amministrazione, i servizi di connessione e di interoperabilità, che consentono, in modo sicuro e protetto, il collegamento dell'Ente, con una banda di 2Mbit, al mondo esterno.

Tra i progetti innovativi avviati nel corso del 2006 vanno annoverati:

- 1) - l'adesione alla Rete Internazionale della pubblica amministrazione che assicurerà , tramite la creazione di una rete virtuale dedicata, il collegamento tra la sede centrale e gli Uffici periferici, facilitando la comunicazione e lo scambio di contributi all'interno della struttura;
- 2) - la realizzazione di un sistema di video-conferenza.

4) L'Attività istituzionale

Le missioni istituzionali

Molteplici e ad ampio spettro sono i *targets* posti dall'Agenzia a base della propria attività, in sintonia sia con la funzione istituzionale primaria, fissata col decreto-legge istitutivo, di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e di favorirne la commercializzazione, che con le linee operative definite col d.P.R. n.207/2006 recante il Regolamento di organizzazione e disciplina dell'Agenzia:

- curare la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni;
- promuovere le varie tipologie dell'offerta turistica nazionale;
- realizzare strategie promozionali a livello nazionale e internazionale, di informazione all'estero e di sostegno alla commercializzazione dei prodotti turistici italiani;
- svolgere attività di consulenza e di assistenza per lo Stato, le Regioni e per gli altri organismi pubblici in materia di promozione di prodotti turistici, individuando idonee strategie commerciali che permettano all'Italia di presentarsi in modo efficace sui mercati stranieri;
- organizzare servizi di consulenza, assistenza e collaborazione in favore di soggetti pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti;
- attuare forme di collaborazione con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli affari esteri.

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Attività Promozionale

Per l'anno in riferimento, sono state applicate puntualmente le linee programmatiche dell'attività dell'ENIT indicate nei due documenti di programmazione dell'Agenzia: Programma Promozionale Triennale 2004-2006 e Programma Esecutivo Annuale 2006.

Una ulteriore fonte di indirizzo strategico per linee di azione della promozione turistica all'estero è costituita dal contenuto del Protocollo d'intesa fra il Ministero degli affari esteri, il Ministero delle attività produttive e l'ENIT sottoscritto

nel mese di luglio 2004. Tale protocollo trae origine dalla volontà di rafforzare la cooperazione per la promozione economico-commerciale ed il sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, attraverso una integrazione funzionale delle attività delle istituzioni e degli enti operanti all'estero per la promozione e l'internazionalizzazione del Sistema Italia.

Fondato sul condiviso obiettivo dei due predetti Ministeri di incrementare i flussi turistici verso l'Italia, il Protocollo promuove una più organica concertazione nel campo turistico-culturale, nonché in materia di accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici, ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 dicembre 2002, n. 73 (avente ad oggetto "misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza"), che ha stanziato - in favore dell'Ente - la somma di un milione di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004. Con tale Protocollo d'intesa MAE/MAP/ENIT si sono attivate strategie di coordinamento e di concertazione tra i principali soggetti che concorrono a sviluppare il grado di penetrazione nei mercati esteri da parte degli enti territoriali, sub territoriali e delle imprese, con il fine ultimo di promuovere mercati turistici tradizionali e/o emergenti con tutte le diverse componenti che compongono la Marca Italia, coerentemente con il sistema strategico di riferimento definito nella Programmazione Triennale.

Nell'ambito di una sempre più efficace politica estera del turismo fondata sulla attuazione di sinergie con altre istituzioni operanti all'estero ed al fine altresì di assicurare il costante monitoraggio dei mercati tradizionali ed emergenti, si conferma anche per il 2006 la continua ricerca e lo sviluppo di convenzioni, di intese, di protocolli e di accordi di collaborazione con gli altri Organismi italiani operanti all'estero, in particolare con le Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Ministero degli affari esteri), con l'Istituto nazionale per il commercio con l'estero, con le Camere di commercio italiane all'estero. Tale strategia rappresenta per l'ENIT una consolidata linea di indirizzo, finalizzata al conseguimento di sinergie sotto molteplici profili, fra cui, in primo luogo, la possibilità di apportare un concreto rafforzamento alla promozione dell'immagine del "Sistema Italia" percepita sui mercati esteri, promuovendo il sistema turistico nazionale nell'ambito di una visione articolata ed organica.

Inoltre, lo sviluppo di sinergie a livello promozionale e logistico pone le condizioni per un auspicabile conseguimento di un ragionevole contenimento dei costi, in grado di agevolare la migliore realizzazione dell'attività istituzionale dell'Agenzia. E, in tale quadro, si può affermare che l'intensificazione ed il rafforzamento dei rapporti e del coordinamento tra l'Agenzia e le altre Istituzioni

interessate siano proseguiti nel corso del 2006, incentrandosi, in particolare, sulle iniziative da intraprendere congiuntamente sui mercati turistici emergenti, in funzione del crescente peso da essi assunto nel panorama dei flussi turistici mondiali e nell'ottica di coniugare il rafforzamento della promozione dell'offerta turistica nazionale con il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese turistiche italiane ed alla commercializzazione del "prodotto Italia".

Nel corso dell'anno 2006, l'Ente ha provveduto, con delibera commissariale n. 38 del 19 luglio 2006, alla rettifica del Programma Promozionale Straordinario, che è stata approvata dal Ministero vigilante il 15 novembre 2006. Le linee di indirizzo a cui si ispira il Piano Straordinario traggono origine, in primo luogo, dalla improcrastinabile esigenza di fronteggiare adeguatamente i problemi derivanti dall'andamento dei flussi turistici in provenienza da mercati prioritari (Germania, Gran Bretagna e Benelux), ma, al contempo, dalla necessità di assicurare il mantenimento delle quote di mercato in Paesi europei e d'oltreoceano e l'intensificazione della presenza del Prodotto Italia su mercati emergenti.

Per l'anno 2006 è stato confermato l'impegno dell'Ente per fare fronte alla crescita dei flussi turistici provenienti dai Paesi emergenti verso la destinazione Italia, anche allo scopo di mantenere il posizionamento competitivo del nostro Paese nei confronti della concorrenza, in grado di fondare il proprio vantaggio sulla celerità nel rilascio dei visti turistici. Peraltro, tenuto conto del fatto che l'art. 14 della legge n. 273/2002 non ha disposto alcun stanziamento aggiuntivo per l'anno 2006, l'Ente ha provveduto in merito impiegando una parte delle disponibilità finanziarie residue attribuite all'Ente con la legge stessa e le somme assegnate con appositi provvedimenti ministeriali, di tal che l'ENIT ha potuto sostanzialmente mantenere le iniziative finalizzate al disbrigo delle pratiche relative al rilascio dei visti da parte delle Ambasciate d'Italia a Kiev, a Mosca, a Pechino e da parte dei Consolati italiani di San Pietroburgo, di Minsk, di Jerevan, di Canton, di Shanghai, di Mumbai, di Delhi e di Calcutta.

Un fronte operativo di particolare rilevanza per l'attività istituzionale dell'ENIT è rappresentato dal coordinamento della presenza dell'Agenzia sui mercati turistici di nuova espansione, con particolare riferimento al Brasile, alla Cina, alla Corea del Sud, all'India, alla Polonia e al Portogallo, attraverso le attività poste in essere dagli "Osservatori ENIT". Tali iniziative vanno inserite nel contesto più volte sottolineato relativo all'esigenza di promuovere l'Italia nei mercati emergenti dove la concorrenza si è già attivata con determinazione. E si deve individuare e segnalare una fattiva presenza degli Osservatori in questi bacini, non solo ai fini di un

riscontro immediato, quanto – principalmente – per le interessanti prospettive che si prevedono in rapporto all'incremento dei flussi turistici in partenza da quei Paesi.

Conseguentemente, si può affermare che gli Osservatori ENIT costituiscono (e potrebbero costituire ancor di più in futuro) una soluzione concreta (e peraltro ormai consolidata) delle opportunità di creare sinergie con altre Istituzioni italiane, con l'obiettivo, da una parte, di razionalizzare i costi della presenza dell'Ente sui mercati stranieri a maggior potenziale di crescita e, dall'altra, di rafforzare i reciproci sforzi di promozione del "Sistema Italia"; e possono certamente costituire una soluzione efficace ai fini dello svolgimento di attività di carattere informativo e di monitoraggio, di seminari per lo sviluppo dei nuovi contatti con le aziende interessate, di partecipazione a vari eventi turistici, *in loco* e in Italia, di organizzazione di "settimane italiane" con iniziative collaterali, curando l'organizzazione di corsi per operatori del settore, i rapporti con la stampa tesi a fornire il necessario supporto tecnico e anche di assistenza per l'organizzazione di *educational tour* in Italia per i giornalisti del settore, attività di supporto ad operatori turistici locali ed italiani interessati alla commercializzazione dell'offerta italiana e la creazione/aggiornamento di banche dati dei *Tour Operators* operanti nei vari bacini.

Attività Amministrativa

Riguardo all'attività amministrativa, l'ENIT è stato particolarmente impegnato con cicli e percorsi di formazione per la conoscenza, approfondimento e applicazione delle disposizioni amministrativo-contabili contenute nel d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, contenente il "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70". Peraltro, non è stato ancora adottato dal Consiglio di amministrazione il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, in attesa che l'Autorità politica approvi il nuovo Statuto dell'Agenzia.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, l'Ente ha programmato misure di razionalizzazione predisponendo un apposito Piano finalizzato a conseguire economie di spesa relative agli esercizi finanziari 2005-2006. Tale documento è stato sottoposto al preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole, ed approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 42 del 7 dicembre 2004. Nel dettaglio, le economie di spesa di maggiore rilevanza

sono rappresentate dal rinnovo delle Convenzioni in essere tra l'ENIT e l'ICE e tra l'ENIT e le Camere di commercio Italiane all'Estero, con la definizione di accordi che prevedono l'utilizzo di sedi comuni per le rispettive attività promozionali in quei mercati considerati emergenti comportando così un contenimento delle spese di funzionamento.

Sempre nell'ottica del contenimento della spesa, va menzionato il piano di intervento della riorganizzazione della Sede centrale dell'ENIT attraverso l'adesione alla Convenzione con la CONSIP S.p.A. e successivamente alla adesione al programma "GLOBAL SERVICE".

La stipula della Convenzione con la CONSIP S.p.A. ha permesso all'ENIT di avvalersi del servizio che gestisce il traffico telefonico, il noleggio di fotocopiatrici, il materiale di cancelleria e la fornitura di carta. A sua volta, l'adesione al programma "GLOBAL SERVICE" ha garantito una gestione integrata dell'immobile dove è attualmente allocata la Sede centrale dell'ENIT, curando i servizi di manutenzione edilizia, idraulica nonché dei servizi di pulizia, di *reception* e di facchinaggio.

Si deve segnalare che, in osservanza alle indicazioni della Corte dei conti (e tenendo conto delle iniziative giudiziarie per presunto danno erariale attivate dalla Procura regionale per il Lazio), l'Ente, nel corso del 2006, non ha disposto alcun conferimento di incarico per consulenza legale.

Inoltre, è stata realizzata, utilizzando gli introiti della pubblicità (e quindi sostanzialmente a costo zero) l'edizione 2006 dell'Annuario Alberghi d'Italia.

Le principali linee di attività

La legge di riforma ha assegnato all'Agenzia, come fine istituzionale, la promozione "dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale" ed il compito di "favorirne la commercializzazione"; e, in tale prospettiva, l'ENIT, ha messo in atto, anche per l'anno 2006, un piano di interventi finalizzati allo sviluppo del grado di penetrazione nei mercati esteri e all'incremento del flusso turistico verso l'Italia, pur continuando, in attesa del completamento dell'*iter* della riforma, a svolgere le sue funzioni nella precedente configurazione e con un finanziamento ancora inadeguato, orientando le limitate risorse finanziarie disponibili - in particolare - alla valorizzazione dei prodotti turistici, degli itinerari, delle città d'arte, dei grandi eventi culturali, dei grandi parchi, delle bellezze peculiari delle regioni anche con particolare riguardo agli usi, alle tradizioni e alle specialità eno-gastronomiche, che rendono appetibile l'offerta turistica italiana.

In tale contesto, tra le azioni fortemente significative e incisive, sono stati confermati i finanziamenti per la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche. Peraltro, la realizzazione del "Padiglione Italia" presso le principali manifestazioni fieristiche (nell'ambito delle quali sono spesso organizzati appositi spazi di incontro tra gli operatori della domanda e dell'offerta), oltre che essere un importante strumento di promozione dell'offerta turistica del nostro Paese, rappresenta per l'Ente, che cura gli allestimenti dei singoli *stand* regionali all'interno del Padiglione Italia, anche un'opportunità di introito, considerato che tale servizio viene reso alle Regioni dietro il versamento di un corrispettivo.

Inoltre, è stato portato a compimento il Programma Promozionale Straordinario, finanziato con il contributo straordinario di 20 milioni di euro concesso all'ENIT, nell'ambito delle misure di rafforzamento e rilancio del settore turistico, col decreto-legge n. 35/2005 (e già se ne è parlato). Tale programma, attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria per prodotti (veicolando i messaggi pubblicitari della campagna anche nell'ambito delle manifestazioni fieristiche) ha inteso recuperare le quote di mercato in quei Paesi che avevano fatto registrare una flessione, mantenendo peraltro la ripresa di altri.

Sempre al fine di accentuare la presenza sui mercati emergenti sono state realizzate, in stretta collaborazione con le altre realtà italiane presenti sul territorio, alcune iniziative sui mercati di Cina ed India, dai quali Paesi sono previsti, nel prossimo futuro, rilevanti flussi di turismo. Inoltre, l'anno 2006 ha visto la realizzazione del "Piano Russia", che coinvolge il MAP e l'ENIT nell'ambito dei progetti di promozione del "Made in Italy" del Ministero delle attività produttive sui mercati internazionali; e la valutazione favorevole del ruolo svolto dall'Agenzia nel 2006 risulta confermato dalla registrazione di un trend di domanda molto positivo.

Sotto il profilo della pubblicità, l'Ente ha concretizzato, per l'anno 2006, nell'ambito della Campagna Promozionale Straordinaria 2006, la campagna pubblicitaria denominata "Italia Opera Unica", rivolta verso 13 mercati incentivando 7 tipologie di prodotto: cultura, balneare, congressuale, terme, laghi, natura (parchi e ambiente) e montagna. Tale tipo di comunicazione è finalizzata a consolidare la vocazione turistica dell'Italia i cui aspetti di forza sono la varietà e l'unicità dell'offerta turistica.

5) I risultati contabili della gestione:

Tipologia di contabilità adottata

La tipologia di contabilità adottata nell'anno 2006, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità (si è già detto che tale Regolamento non risulta ancora approvato dall'Agenzia), è stata di tipo finanziario. Il nuovo sistema di contabilità - collegato intimamente al già citato d.P.R. n. 97/2003, contenente il "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" - si baserà su un sistema di contabilità economico-patrimoniale e sul nuovo piano dei conti ivi indicato.

A) CONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	€ 30.608.121,21
Spese impegnate	€ 33.980.164,49
Disavanzo finanziario	<u>3.372.043,28</u>

ENTRATE

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali sugli accertamenti prodottesi nell'anno 2006 con riferimento all'anno 2005:

TABELLA C

ENTRATE	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI %
contributo dello Stato	42.813.930,00	23.066.000,00	-46%
trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	58.522,81	865.138,00	1378%
trasferimenti da Regioni	5.359.634,27	4.681.418,07	-13%
compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali	354.776,98	279.794,00	-21%
compart. di soggetti privati ad azioni promozionali	829.427,49	745.171,75	-10%
proventi derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	363.423,06	297.793,64	-18%
Affitti di immobili	2.505,24	2.503,38	0%
interessi attivi	5.997,84	19.187,82	220%
recuperi e rimborsi	579.696,57	277.206,34	-52%
differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	210.003,35	136.392,82	-35%

Premesso che nel dato concernente le "entrate" per "contributo dello Stato" per l'anno 2005 è ovviamente ricompreso il contributo straordinario di € 20 milioni di cui si è più volte parlato, si deve rilevare, da una parte, che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per l'anno 2006), ha ridotto lo stanziamento erogato all'E.N.I.T. a titolo di contribuzione statale, per l'esercizio in esame, di euro 1.552.000,00, e, dall'altra, che con decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 7 aprile 2006, è stata assegnata all'Ente, per il sostegno del settore turistico, la somma di euro 1.800.000,00, di cui € 200.000,00 finalizzati alle esigenze operative dell'Unità organica di Mosca.

E' stata inoltre accertata un'entrata di € 865.138,00 al capitolo 203020, concernente "trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano", di cui euro 800.000,00 per la realizzazione di un piano straordinario promozionale da realizzarsi in Russia, come da comunicazione del Ministero delle attività produttive, e la restante somma di euro 65.138,00 quale rimborso da parte dello stesso per spese delegate concernenti l'organizzazione di "attività promozionali diverse" svolte dall'E.N.I.T. a sostegno dell'immagine del turismo italiano negli anni 2005 e 2006.

Con riferimento ai trasferimenti regionali per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche programmate nel corso del 2006, si registra un decremento del 13%, pari ad euro 678.216,20, rispetto alle somme accertate nell'esercizio precedente. Al riguardo si rileva che, mentre l'adesione regionale alle iniziative dell'Ente all'estero è rimasta pressoché invariata, il decremento suindicato deriva dalla diminuzione delle superfici degli spazi prenotati a causa delle minori disponibilità di bilancio delle regioni.

La particolare congiuntura economica si riflette anche sulle minori entrate al capitolo 205010 ("compartecipazione di Comuni e Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri"), con un decremento del 21%, pari ad euro 74.982,98, nonché sulle entrate registrate al capitolo 310020 ("compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati"), che presentano un decremento del 10%, pari ad euro 84.255,74.

E' da rilevare che il calo del 18% delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi si prospetta come indizio di minore capacità dell'Ente di acquisizione di risorse autonome.

Con riguardo agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari degli uffici periferici, va evidenziato che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito nella legge 4 agosto 1990, n. 227, recante "rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori", e alle disposizioni direttoriali impartite con nota DG n. 4115 del 1° gennaio 2001, gli uffici periferici hanno provveduto, anche per il 2006, al rientro degli interessi attivi maturati sui conti correnti esteri, laddove esigibili. Per quanto riguarda, poi, la maggiore entrata rispetto all'esercizio precedente, pari a +220% (corrispondente ad euro 13.189,98), la stessa è da attribuire ai maggiori importi messi a disposizione degli uffici periferici per le spese di carattere promozionale.

Con riferimento alle entrate relative a "recuperi e rimborsi diversi", ammontanti complessivamente ad euro 277.206,34, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, del 52%, pari ad euro 302.490,23, si rileva che lo stesso è dovuto alla cessazione del rimborso da parte del Ministero delle attività produttive delle spese sostenute dall'Ente per stipendi ed oneri del personale assunto nell'anno 2004.

Infine, relativamente alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero, la tabella di comparazione mostra una variazione negativa del 35% rispetto all'esercizio 2005, pari ad euro 73.610,53, dovuta all'apprezzamento rispetto all'euro delle altre valute.

USCITE

Qui di seguito si riportano in raffronto i dati del 2005 e del 2006.

TABELLA D

U S C I T E	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI %
Spese per gli organi dell'Ente	256.880,96	183.986,81	-28%
Spese per il personale	15.197.288,88	15.931.036,31	5%
Spese istituzionali	25.596.838,90	9.404.578,87	-63%
Spese generali	7.086.720,52	7.319.847,63	3%
Spese in conto capitale	1.377.619,11	1.057.378,51	-23%

I macroaggregati di cui alla tabella di raffronto con l'esercizio 2005 rendono possibili le considerazioni che seguono:

1)-con riferimento alle spese per gli organi dell'Ente si registra una riduzione nella misura del 28% dovuta al fatto che la nomina degli Organi della nuova Agenzia è avvenuta solo alla fine del 2006 (15 novembre);

2)-con riferimento alle spese del personale (incremento nella misura del 5%), si rileva che l'ENIT ha proseguito nell'intento di contenere le spese di cui trattasi ove possibile, rinviando la sostituzione di personale locale dimissionario in servizio all'estero e facendo un minor ricorso alle missioni. La maggiore spesa, pari ad euro 733.747,43, è dovuta ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del personale del comparto per il biennio economico 2004/2005 nonché del CCNL del personale dirigenziale, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

3)-con riferimento alle spese per attività istituzionali, si deve segnalare la diminuzione, rispetto all'anno 2005, del 63%, che è peraltro pesantemente condizionata dalla circostanza che in tale anno incide in modo decisivo la concessione del contributo straordinario di € 20.000.000,00 ex decreto-legge n. 35/2005. Si deve rilevare, poi, che, con la deliberazione commissariale n. 38 del 19 luglio 2006, approvata in data 15 novembre 2006 dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato approvato l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005, derivante, nella misura complessiva di euro 1.452.784,98 da economie di bilancio e minori spese correlate all'attuazione del

Programma Promozionale Straordinario per l'anno 2005; e tale somma, allocata nei differenti capitoli della Categoria V "uscite per prestazioni istituzionali", ha consentito la positiva prosecuzione nel primo trimestre dell'anno 2007 delle attività promozionali già intraprese nell'esercizio 2005 con la Campagna straordinaria "Italia Opera Unica".

4)-con riferimento alle spese in conto capitale si evidenzia che il decremento del 23% è dovuto alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili che hanno costretto gli uffici a rimandare agli esercizi successivi il necessario ammodernamento delle immobilizzazioni tecniche.

Misure di contenimento della spesa

a)- E' stata data applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 22, comma 1, della legge 4 luglio 2006, n. 223, concernente disposizioni per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica nella misura sottoindicata, con conseguente versamento all'Erario della somma di euro 55.684,21.

b)- E' stata fatta altresì applicazione del disposto di cui all'art. 1, commi 55 e 63, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), che dispone il versamento al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa disposte, quantificate in 28.742,00.

B) CONTO ECONOMICO

ATTIVITA'		2005		2006
Entrate correnti	€	50.677.700,00	€	30.607.311,20
Sopravvenienze attive	"	45.700,00	"	11.357,81
Insussistenze passive	"	978.400,00	"	216.673,52
Residui passivi riaccertati per spese impegnate di comp. di esercizi successivi	"	406.100,00	"	358.319,45
Totale attività	€	52.107.900,00	€	31.192.661,98
PASSIVITA'				
Spese correnti	€	48.201.400,00	€	32.922.785,98
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	"	103.800,00	"	384.692,73
Ammortamenti e deperimenti	"	317.400,00	"	325.764,52
Adeguamento Fondo fine rapporto	"	264.600,00	"	289.829,07
Sopravvenienze passive (arretrati pagati al personale)	"	31.000,00	"	598.806,72
Minusvalenze beni radiati	"		"	9.017,69
Insussistenze attive (riaccertamento residui attivi)	"	50.000,00	"	5.448,50
Accantonamenti oneri presuntivi di competenza	"	1.452.800,00		
Totale passività	€	50.421.000,00	€	34.536.345,21
Avanzo/Disavanzo (-) economico	€	1.686.900,00	€	-3.343.683,23

Il disavanzo economico dell'esercizio 2006 è da attribuire principalmente al finanziamento di spese di natura corrente non compensate dall'aumento dei ricavi.

C) CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		2005		2006
Disponibilità liquide	€	26.740.300,00	€	7.673.602,07
Residui attivi	"	4.030.100,00	"	5.508.335,05
Investimenti mobiliari	"	79.700,00	"	87.966,48
Immobili	"	5.566.000,00	"	5.695.711,55
Immobilizzazioni tecniche	"	2.802.100,00	"	2.831.645,27
Diverse	"	230.700,00	"	217.558,85
Totale attività	€	39.448.900,00	€	22.014.819,27
PASSIVITA'				
Residui passivi	€	25.811.585,49	€	11.384.819,74
Fondi amm.ti e dep.ti	"	4.048.800,00	"	4.048.735,73
Fondo liquidaz. personale	"	3.758.900,00	"	4.095.219,12
Totale passività	€	33.619.285,49	€	19.528.774,59
PATRIMONIO NETTO	€	5.829.614,51	€	2.486.044,68

La consistenza del patrimonio netto, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006, è passata da euro 5.829.614,51 ad euro 2.486.044,68, per effetto del disavanzo economico. Le differenze più rilevanti si possono individuare nelle "disponibilità liquide" (notevolmente diminuite) e, per contraltare, nei "residui passivi" (notevolmente diminuiti), mentre i "residui attivi" presentano un consistente aumento.

Nell'attivo, tra gli "investimenti mobiliari" si è provveduto – con riferimento al "patrimonio netto" della Società "Promuovi Italia", costituita nel 2004 e in cui l'Ente ha una compartecipazione pari al 70% - all'adeguamento del valore (che, al 31 dicembre 2006, si attesta alla somma di € 18.244,80, pari al 70% di tale patrimonio netto: € 26.064,00). Al 31 dicembre 2006 l'Agenzia era detentrica anche del 25% delle quote della Società Convention Bureau, costituita nel 1997.

D) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2006 presenta un avanzo di amministrazione pari a € 1.797.117,38, con un decremento di € 3.161.815,26 rispetto al dato al 31 dicembre 2005 (euro 4.958.932,64).

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2006

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€	26.740.328,96
Riscossioni	in c/competenza	€	55.054.920,13	
	in c/residui	€	2.136.400,51	€ 57.191.320,64
Pagamenti	in c/competenza	€	55.484.767,47	
	in c/residui	€	20.773.280,06	€ 76.258.047,53
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€	7.673.602,07
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	1.888.340,16	
	dell'esercizio	€	3.619.994,89	€ 5.508.335,05
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	4.822.631,91	
	dell'esercizio	€	6.562.187,83	€ 11.384.819,74
			€	1.797.117,38

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2007 risulta così prevista:		
PARTE VINCOLATA		
al Trattamento di fine rapporto	Negativo
Ai Fondi per rischi ed oneri	Negativo
.....
.....
al Fondo ripristino investimenti	
Per i seguenti altri vincoli:		
Quota vincolata per rinnovi contrattuali in corso	€ 48.869,49	
Quota costituita dai proventi della vendita di immobili, destinata all'acquisto di immobili	€ 516.392,42	
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 565.261,91	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		
	€ 1.231.855,47	
Residui attivi di dubbia esigibilità	-€ 65.099,61	
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:	€ 1.166.755,86	

E' opportuno rilevare che concorrono alla formazione di tale avanzo di amministrazione vari elementi tra cui:

- Il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria per un importo pari ad € 215.673,52;
- Minori spese ed economie realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Ente, di cui si evidenziano le principali componenti:
 - Categoria II: economia di euro 292.777,18 dovuta principalmente alla mancata sostituzione di personale locale dimissionario all'estero e al mancato trasferimento di personale di ruolo all'estero;
 - Categoria IV: economia di euro 137.383,09 dovuta ad un contenimento delle spese di funzionamento;
 - Categoria V: economia di euro 92.430,88 dovuta principalmente al non impegnato per distribuzione materiale pubblicitario e minori spese per partecipazioni a manifestazioni fieristiche.
 - Categoria X: economia di euro 394.814,41, dovuta principalmente al fondo di riserva per euro 340.000,00.

E) Gestione dei residui, e Situazione amministrativa

• RESIDUI ATTIVI

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2006 ha dato luogo a minori accertamenti per € 5.448,50.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi con le variazioni intervenute:

CONSISTENZA AL 1/01/2006		€ 4.030.189,17
RISCOSSIONI	€ 2.136.400,51	
MINORI ACCERTAMENTI	€ 5.448,50	
		€ 1.888.340,16
RESIDUI ESERCIZIO 2006		€ 3.619.994,89
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2006		€ 5.508.335,05

La consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 2006, pari ad euro 5.508.335,05, presenta un incremento di € 1.478.145,88 rispetto ai dati registrati al 1° gennaio 2006.

Si evidenziano di seguito i dati più significativi:

capitolo 203020 - trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano residui competenza 2006	euro	800.000,00
capitolo 204010 - compartecipazione Regioni alle azioni promozionali mercati esteri residui competenza 2006	euro	1.297.838,24
residui esercizi precedenti	euro	1.053.510,50
totale	euro	2.351.348,74
capitolo 205010 - compartecipazione dei Comuni e Province alle azioni promozionali i mercati esteri residui competenza 2006	euro	135.738,00
residui esercizi precedenti	euro	42.217,50
totale	euro	177.955,50
capitolo 309010 - recuperi e rimborsi diversi residui competenza 2006	euro	202.796,62
residui esercizi precedenti	euro	567.687,14
totale	euro	770.483,76

RESIDUI PASSIVI

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2006 ha comportato variazioni pari ad € 215.673,52, secondo il prospetto che segue:

CONSISTENZA al 1° gennaio 2006		€ 25.811.585,49
PAGAMENTI	€ 20.773.280,06	
MINORI PAGAMENTI	€ 215.673,52	
		€ 4.822.631,91
RESIDUI ESERCIZIO 2006		€ 6.562.187,83
TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2006		€ 11.384.819,74

Si rileva che, a fronte di una consistenza al 1° gennaio 2006 di € 25.811.585,49, il dato a consuntivo evidenzia un decremento dei residui passivi pari ad € 14.426.765,75. Tale decremento scaturisce sostanzialmente dai pagamenti effettuati nel corso dell'anno a fronte degli impegni assunti a fine anno 2005 relativi alle finalità promozionali di cui al decreto-legge n. 35/2005.

Lo smaltimento dei residui passivi relativi ad esercizi precedenti ha in particolare riguardato le seguenti categorie di bilancio:

Categ. II - Oneri per il personale in attività di servizio: il residuo iniziale di € 1.591.510,79, riaccertato in euro 1.563.327,54, è stato pagato per € 1.546.746,64;

Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi: a fronte di un residuo iniziale di € 1.512.951,94, riaccertato in euro 1.448.628,01, sono stati effettuati pagamenti per € 1.157.884,62; restano soltanto residui relativi all'anno 2005:

- € 94.976,00 per spese per fornitura apparati video comunicazione, in attesa di fatturazione per fornitura non ancora completata;
- € 48.385,20 in attesa di emissione fattura per completamento del contratto;
- € 25.326,26 per canoni assistenza gestione applicativi, in attesa di emissione fattura per completamento del contratto.

Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali: a fronte di un residuo iniziale di € 19.038.650,62, riaccertato in euro 18.922.305,60, sono stati effettuati pagamenti per € 14.698.047,42; restano soltanto residui relativi all'anno 2005:

- € 1.423.331,24 (Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varia) per prestazione servizi pubblicitari campagna per la promozione turistica dell'Italia, in attesa di fatturazione;
- € 1.248.000,00 (Spese per la realizzazione e la stampa di pubblicazioni promozionali informative e periodiche) per servizi editoriali abbinati alla campagna di promozione turistica, in attesa di fatturazione;
- € 619.861,26 (Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi) per azioni di co-marketing da parte di Uffici periferici, in attesa di fatturazione;
- € 654.309,97 (Accordi di Programma con le Regioni) in attesa di rendicontazione da parte delle regioni.

Tra i residui passivi antecedenti l'esercizio finanziario 2006 si riportano quelli più "vecchi" in ordine di tempo:

- Alitalia, per organizzazione di n. 2 *educ tour*, in attesa di comunicazioni da parte della Società (€ 4.131,66, anno 2000);
- in attesa da parte della Regione Liguria della documentazione di spesa per un progetto promozionale sul mercato tedesco (€ 36.151,98, anno 2001);
- in attesa di rendicontazione da parte della regione Veneto per accordo di programma "*vivere il veneto*" (€ 36.151,99, anno 2002).

PARTITE DI GIRO

Per quanto riguarda le spese aventi natura di partita di giro, gli impegni e gli accertamenti di cui al Titolo IV - Partite di giro - ammontano ad € 28.066.790,81. Tale dato evidenzia un lieve aumento (pari al 4,12%) rispetto a quello omologo dell'anno 2005.

In tale ambito, la situazione dei residui è la seguente:

Residui competenza 2006	euro	1.174.901,62
Residui esercizi precedenti	euro	49.264,11
Totale	euro	1.224.165,73

Tra i residui attivi antecedenti l'esercizio finanziario in corso si riportano quelli più "vecchi" in ordine di tempo:

Capitolo 309010:

- n. 704 del 1999 per € 81.316,66 – Ministero delle finanze, tributi IRAP erroneamente versati ed in attesa di rimborso.
- n. 408 del 2001 per € 3.740,75 – Somma da recuperare nei confronti di un membro del Collegio dei revisori.
- n. 435 del 2001 per € 22.540,37 – Ministero delle finanze per importo trattenuto impropriamente su retribuzioni del personale.

6) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Completato, verso la fine dell'anno in riferimento, l'organigramma del Consiglio di amministrazione, l'attività collegiale si è dispiegata pienamente solo nel corso dell'anno 2007. Per l'anno 2006, si possono sostanzialmente confermare le osservazioni svolte nell'ambito della precedente relazione con riferimento ai segni di ripresa dell'industria turistica italiana dopo la crisi che aveva colpito, a livello mondiale, il settore, considerato che i segni di ripresa si sono consolidati e accentuati nonostante i limiti finanziari dell'Ente evidenziati più volte nel corso di questa relazione. Non è dubbio che il miglioramento del *trend* positivo dipende in gran parte dalla migliorata congiuntura internazionale (*l'incoming* ha fatto registrare, nel 2006, un incremento del 7% rispetto all'anno precedente), ma non si può certo sottacere (anzi, si deve sottolineare) che l'attività dell'Agenzia ha utilmente secondato tale tendenza mediante l'individuazione degli strumenti di pianificazione strategica da cui è derivata la programmazione delle iniziative da realizzare nel corso dell'anno 2006 e le concrete realizzazioni (ed evidenziate in precedenza), fra cui meritano citazione la realizzazione di una serie di attività di *co-marketing* con finanziamento parziale a carico dell'Ente, il consolidamento e lo sviluppo del sistema dei rapporti con le organizzazioni turistiche internazionali e con l'organizzazione periferica nazionale, il garantire la presenza di qualificati operatori stranieri alle Borse turistiche organizzate in Italia da soggetti pubblici e da soggetti privati, nonché la continua cura delle pubbliche relazioni, con la partecipazione a manifestazioni e convegni di settore, in particolare degli Organi di vertice (politico e burocratico).

Talune osservazioni formulate nell'ambito della Relazione per l'attività dell'Ente nell'anno 2005 (attuazione del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di controllo, proprie degli organi "politici", e compiti di gestione, di competenza della dirigenza; definizione degli obiettivi da proporre al Direttore Generale ai fini della attribuzione dell'indennità di risultato; il ritardo nella introduzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo e nella istituzione del controllo di gestione) debbono per intero confermarsi per l'anno in riferimento (che è stato sicuramente di transizione), pur facendo presente che, nel corso del 2007, alcune risposte sono già pervenute; e si avrà modo di soffermarci nella successiva Relazione.

Per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario, merita di essere segnalato il disavanzo economico pari ad € 3.343.683,23, che ha reso necessario l'utilizzazione, nella misura dell'88% (€ 4.377.440,61), dell'avanzo di amministrazione registrato al 31 dicembre 2005 (€ 4.958.932,64), incidendo sul patrimonio netto. D'altra parte, il contributo straordinario assegnato all'Ente col decreto-legge n. 35/2005, convertito nella legge n. 80/2005 (€ 20.000.000,00), mentre ha fatto registrare un andamento favorevole per l'esercizio 2005, ha, per contro, provocato una certa "sofferenza" finanziaria per l'anno 2006 (nell'ambito del quale il contributo "ordinario" si è mantenuto sostanzialmente a quello dell'anno precedente), laddove per l'esercizio 2007 il contributo ordinario è stato più che raddoppiato.